



Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato
di Brindisi - Taranto

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE TRIENNIO 2025-2027

FONDO SALARIO ACCESSORIO
PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2025



**PREMESSA – COSTITUZIONE DEL NUOVO ENTE CAMERA DI COMMERCIO DI
BRINDISI-TARANTO**

pag. 4

**MODULO I: “LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA”**

pag. 4

- **SEZIONE I:** Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità pag. 5
- **SEZIONE II:** Risorse variabili pag. 6
 - Destinazione di apposite risorse per il conseguimento di obiettivi
dell’Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance pag. 8
- **SEZIONE III:** Eventuali decurtazioni del fondo pag. 9
- **SEZIONE IV:** Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione pag. 11
- **SEZIONE V:** Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo pag. 11

**MODULO II: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa**

pag. 11

- **SEZIONE I:** Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque
non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo pag. 11
- **SEZIONE II:** Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo pag. 13
- **SEZIONE III:** (eventuali) Destinazioni ancora da regolare pag. 14
- **SEZIONE IV:** Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione pag. 14
- **SEZIONE V:** Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del fondo pag. 14
- **SEZIONE VI:** Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto
dei vincoli di carattere generale pag. 14

**MODULO III: “SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE
FONDO CERTIFICATO DELL’ANNO PRECEDENTE”**

pag. 15

**MODULO IV: “COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI
COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI
ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO”**

pag. 15

- **SEZIONE I:** Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità
economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente
i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione pag. 15
- **SEZIONE II:** Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa
del fondo dell’anno precedente risulti rispettato pag. 16
- **SEZIONE III:** Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini
della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo pag. 16



PREMESSA

ISTITUTO Relazione tecnico-finanziaria del Fondo accessorio personale non dirigenziale 2025

A COSA SERVE Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello triennio 2025-2027 al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'Organo di revisione

FONTE NORMATIVA Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

CONTENUTO DELLA NORMA A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1

DISCIPLINA Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

COMPETENZA Dirigente / Responsabile del Personale



RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Contratto Collettivo Integrativo triennio 2025- 2027

Fondo accessorio 2025 Personale non dirigente della Camera di commercio di Brindisi Taranto

Premessa – Costituzione del nuovo Ente Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Brindisi – Taranto.

La Camera di commercio di Brindisi - Taranto è nata a seguito del recentissimo accorpamento dei due preesistenti Enti, Camera di commercio di Brindisi e Camera di commercio di Taranto.

Il nuovo Consiglio camerale, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2024, si è insediato in data 29 febbraio 2024 determinando la nascita del nuovo Ente che, ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.M. 16.2.2018, è subentrato nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, afferenti alle preesistenti Camere di commercio.

L'ARAN - con nota prot. 18640 del 22 maggio 2015 - ha chiarito che, a seguito della effettiva costituzione del nuovo Ente, nell'anno successivo alla costituzione dello stesso relativamente alla quantificazione delle risorse si avrà che:

- le risorse stabili sono quelle risultanti dalla sommatoria di quelle aventi analoga natura, come determinate presso ciascuna Camera di commercio nel rispetto della disciplina contrattuale nonché dei vincoli legislativi intervenuti in materia;
- le risorse variabili invece saranno determinate a regime per ogni periodo annuale attraverso l'autonoma applicazione da parte del nuovo soggetto giuridico delle specifiche disposizioni contrattuali vigenti per tutti gli enti del comparto, tenuto conto del numero complessivo dei dipendenti in servizio presso lo stesso;
- tali risorse saranno poi gestite dal nuovo ente attraverso la stipulazione di un proprio ed autonomo contratto integrativo.

Con determinazione dirigenziale n. 68 del 05/03/2025 si è proceduto alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2025 in complessivi € 450.797,57 stabilendo di trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti tale atto congiuntamente all'ipotesi di contratto decentrato integrativo ai fini della prevista certificazione congiunta di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs 165/2001.

In data 25.11.2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo personale non dirigente triennio 2025-2027 che costituisce il primo contratto integrativo di parte normativa del nuovo Ente camerale.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate anno 2025 per il personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni del CCNL 2019-2021 del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, è stato quantificato dall'Amministrazione



- con delibera di Giunta camerale n. 4 del 30/01/2025 con cui sono stati formulati indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs 165/2001;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 68 del 05/03/2025 con cui è stato formalmente costituito il Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2025 ai sensi art.79 CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali sulla base delle sopraindicate direttive nei seguenti importi:

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| Risorse stabili | € 342.923,59 |
| Risorse variabili | € 195.507,35 |
| Totale risorse fisse + variabili soggette al contenimento | € 538.430,94 |
| Decurtazioni operate per riduzioni personale | - € 87.331,30 |
| Decurtazioni operate per incremento fondo art. 17 comma 6 per effetto delle disposizioni CCNL 16/11/2022 e contratto integrativo sede Brindisi triennio 2023-2025 con contestuale diminuzione fondo art. 79 | - € 302,07 |
| Decurtazioni operate per limite Fondo 2016 | -€ 0,00 |
| Totale | € 450.797,57 |

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, definisce nell'art.79 una nuova formulazione delle voci che compongono il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente.

Le risorse stabili, elencate dall'art.79, comma 1, del suddetto CCNL 2019-2021, ammontano ad € 342.923,69 e sono di seguito dettagliatamente quantificate:

- **lett. a)** - risorse previste dall'art. 67 CCNL 21.5.2018 - comma 1 e comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g), - quantificate in **€ 326.059,86**, come indicato nella determina dirigenziale n. 68 del 05/03/2025;
- **lett. b)** - importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018; al riguardo l'ARAN, con l'orientamento applicativo CFL n. 173 del 30/11/2022, ha precisato che, ai fini del calcolo del suddetto incremento, che decorre retroattivamente dal 01/01/2021, è necessario fare riferimento al numero delle persone in servizio, senza tenere conto delle percentuali di part-time. Considerate n.48 unità di personale in servizio al 31/12/2018 tra le due ex Camere di commercio di Brindisi e di Taranto, l'importo di tale voce è pari ad **€ 4.056,00**;
- **lett. c)** - risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti



economici del personale. Importo previsto € 0,00.

- **lett. d)** - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del CCNL 2019-2021 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Incremento pari ad € 12.807,73.

Inoltre, il **comma 1-bis** prevede che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (1° aprile 2023), nella parte stabile del fondo delle risorse decentrate deve confluire la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra la categoria B3 e la categoria B1, e tra la categoria D3 e la categoria D1. Considerata l'assenza di personale in tale fattispecie l'incremento è pari ad € 0,00.

Totale risorse stabili

€ 342.923,59

CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI TARANTO

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2025 RISORSE STABILI

| Disposizione | Descrizione | Importo |
|-------------------------------|---|---------------------|
| | <i>RISORSE STABILI - Articolo 79 comma 1 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021</i> | |
| Articolo 79, comma 1 lett. a) | <i>Risorse di cui all'art.67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018.</i> | € 326.059,86 |
| Articolo 79, comma 1 lett. b) | <i>importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018, a decorrere dal 01/01/2021 - quota anno 2024.</i> | € 4.056,00 |
| Articolo 79, comma 1 lett. c) | <i>risorse stanziare dagli Enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.</i> | € - |
| Articolo 79, comma 1 lett. d) | <i>importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art.76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.</i> | € 12.807,73 |
| Articolo 79, comma 1 bis | <i>a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale di cui all'art.13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.</i> | € - |
| TOTALE RISORSE STABILI | | € 342.923,59 |

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, definite all'art.79, comma 2, del citato CCNL 16/11/2022, sono composte dalle seguenti voci:

- **lett. a)** - risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2015-2018 - quantificate in € **12.950,79**. Tali somme sono state quantificate sulla base delle direttive formulate con la sopraindicata delibera di Giunta n. 4/2025 che prevedevano in particolare:
 - ✓ di individuare anche per l'anno 2025 nella misura del 30% le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, che incrementano le risorse relative



all'incentivazione della produttività del personale, rinviando in sede di contrattazione decentrata la percentuale da destinare a favore del personale interessato;

- ✓ di incrementare le risorse del fondo di cui all'art. 79 per effetto di quanto previsto al comma 2 lettera a) anche in relazione ai compensi professionali connessi alle funzioni di rappresentanza e difesa processuale nei giudizi in cui è parte l'Ente camerale così come previsto dall'art.9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 27 del C.C.N.L. Comparto Enti Locali del 19.09.2000 in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa;
 - ✓ di incrementare le risorse del fondo di cui all'art. 79 per effetto di quanto previsto al comma 2 lettera a) anche in relazione alla liquidazione delle spese di giudizio della controparte nel contenzioso tributario in applicazione di quanto previsto dal vigente *"Regolamento per la ripartizione delle entrate relative a condanna alle spese di giudizio della controparte nel contenzioso tributario"* approvato con delibera di Consiglio n. 35 del 05.07.2024 .
- **lett. b)** - importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa. L'importo di tale voce è pari ad € **7.336,33** (1,20% del monte salari 1997 ex Camera di commercio di Taranto € 611.361,02);
 - **lett. c)** - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo, sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c), del CCNL 2019-2021; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al d. lgs. n. 219/2016. L'Ente ha destinato l'importo di € **144.739,00** per tale voce, come evidenziato nella delibera di Giunta camerale n. 4 del 30/01/2025;
 - **lett. d)** - eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999. L'importo di tale voce è pari ad € **23.608,19**.

L'art.79, comma 3, prevede, altresì, che gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse variabili inserite in base ad autonome scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva e quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021 (c. d. Decreto Reclutamento) nonché dall'articolo 1, comma 604, della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022). Tali incrementi sono ripartiti in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo salario accessorio del personale non dirigente e dello stanziamento di cui all'art.17, comma 6. L'importo di € **3.258,22** è stato indicato nella determina dirigenziale n. 68 del 05/03/2025.

L'art. 80 comma 1) ultimo periodo prevede altresì che sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art.79 comma 1) non integralmente utilizzate in anni precedenti nel rispetto delle disposizioni in materia contabile. L'importo di € **3.614,82** è stato indicato nella determina dirigenziale n.68 del 05/03/2025.

Totale risorse variabili

€ 195.507,35



CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI TARANTO

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2025 RISORSE VARIABILI

| Disposizione | Descrizione | | | | Importo |
|-------------------------------|--|-------------------|--------------|-------|---------------------|
| | RISORSE VARIABILI - Articolo 79 comma 2 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 | | | | |
| Articolo 79, comma 2 lett. a) | Risorse di cui all'art.67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), J), k) del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018. | | | | € 12.950,79 |
| Articolo 79, comma 2 lett. b) | importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa. | Monte Salari 1997 | € 611.361,02 | 1,20% | € 7.336,33 |
| Articolo 79, comma 2 lett. c) | risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016. | | | | € 144.739,00 |
| Articolo 79, comma 2 lett. d) | eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999. | | | | € 23.608,19 |
| Articolo 79, comma 3 | In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento | Monte Salari 2018 | | 0,22% | € 3.258,22 |
| Articolo 80 comma 1 | sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art.79 comma 1) non integralmente utilizzate in anni precedenti nel rispetto delle disposizioni in materia contabile | | | | € 3.614,82 |
| | TOTALE RISORSE VARIABILI | | | | € 195.507,35 |
| | TOTALE GENERALE | | | | € 538.430,94 |

Totale risorse stabili + risorse variabili **€ 538.430,94**

Destinazione di apposite risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance.

Nella definizione degli importi del Fondo 2025 la Camera di commercio, dato l'accresciuto livello di servizi esistenti al quale è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio in un numero largamente deficitario rispetto a quello previsto dalla pianta organica, ha incrementato le risorse variabili dell'importo di € 144.739,00 a norma dell'art.79 comma 2 lett. c) con delibera di Giunta camerale n. 4 del 30/01/2025.



L'incremento proposto risulta sostanzialmente analogo a quello previsto nello scorso esercizio nelle accorpate Camere di commercio di Brindisi e di Taranto per le medesima finalità (anno 2024 € 149.326,00, di cui € 20.600,00 per l'accorpata Camera di Commercio di Taranto ed € 128.706,00 per l'accorpata Camera di commercio di Brindisi). Sull'argomento risulta importante evidenziare che nel corso degli ultimi anni i dipendenti camerali hanno dovuto garantire il raggiungimento degli obiettivi di performance e l'espletamento di nuovi e numerosi servizi che il legislatore ha attribuito alle Camere di commercio, nonostante il progressivo depauperamento dell'organico.

Anche per l'anno in corso si annotano nuovi servizi e compiti disciplinati e attribuiti dalle norme; al fine di assicurare il livello quali-quantitativo degli stessi in tutti gli ambiti di responsabilità, vanno posti in essere interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche ad una attenta e pronta organizzazione del lavoro.

Per tali motivi la Giunta ha ritenuto di avvalersi della facoltà di integrare le risorse variabili di cui all'art.79, commi 2 e 3, finalizzandole all'incentivazione della qualità, della produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati al mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi, nonché al riconoscimento ed alla valorizzazione della professionalità e del merito, soprattutto nella delicata fase di transizione al nuovo ente camerale che ha visto tutti gli uffici coinvolti nelle numerose attività successive alla nascita del nuovo Ente.

Tanto anche al fine di consentire il mantenimento delle politiche retributive del personale al fine di valorizzare l'impegno e la professionalità del personale in servizio.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

| Riferimento normativo | Decurtazione | Importo |
|---|---|--------------------|
| ART. 1, COMMA 456 L. n° 247/2013 | Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale 2011/2014 - decurtazioni consolidate | € 72.785,63 |
| ART. 1, COMMA 236 L. n° 208/2015 | Importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale (N.B. se non già assorbita negli importi esposti sub A) parte fissa) | € 14.545,67 |
| ARTT.79 COMMA 3 E 17 COMMA 6 CCNL 16/11/2022 | Decurtazioni operate per incremento fondo art. 17 comma 6 per effetto delle disposizioni CCNL 16/11/2022 e contratto integrativo sede Brindisi triennio 2023-2025 con contestuale diminuzione fondo art. 79 | € 302,07 |
| Totale decurtazioni | | € 87.633,37 |

Fondo 2025 al netto delle decurtazioni (**€ 538.430,94 - € 87.633,37**) = **€ 450.797,57**

Non sono state apportate ulteriori decurtazioni in quanto risulta rispettato il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017 (limite massimo Fondo anno 2016) come evidenziato nel seguente prospetto:



| Verifica rispetto del limite Fondo 2016 (art.23, comma 2 del D.Lgs. N.75/2017) | | | | | |
|---|--|-------------------|-----------------------|-------|--------------|
| CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO ANNUALITA' 2025 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile-decurtazioni) | | | | | € 450.797,57 |
| ARTICOLO 67, COMMA 1 | Le risorse <i>destinate</i> a carico del Fondo <i>alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative</i> . | | | | € 95.671,97 |
| Articolo 79, comma 3 | incremento fondo ex art. 79 comma 3 Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 | | | | € 302,07 |
| Voci non soggette al contenimento del limite rappresentato dal Fondo 2016 | | | | | |
| Articolo 79, comma 1 lett. b) | importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018, a decorrere dal 01/01/2021 - quota anno 2025 . Importo escluso dal limite art.79, c.6 del CCNL 2019-2021 | | | | -€ 4.056,00 |
| Articolo 79, comma 1 lett. d) | importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art.76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Importo escluso dal limite art.79, c.6 del CCNL 2019-2021 | | | | -€ 12.807,73 |
| Articolo 79, comma 3 | In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Quota anno 2025 | Monte Salari 2018 | (2.157,62 + 1.100,60) | 0,22% | -€ 3.258,22 |
| Articolo 79, comma 2 lett. d) | eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999. | | | | -€ 23.608,19 |
| ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A CCNL 2016-2018 | a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 | | | | -€ 4.576,00 |
| ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B CCNL 2016-2018 | importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (incremento non soggetto al contenimento del limite del Fondo 2016) | | | | -€ 6.799,60 |
| Articolo 80 comma 1 | sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art.79 comma 1) non integralmente utilizzate in anni precedenti nel rispetto delle disposizioni in materia contabile | | | | -€ 3.614,82 |
| ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C CCNL 2016-2018 | Compensi professionali legali relativi all'avvocatura interna (voce non soggetta al contenimento del limite del Fondo 2016) | | | | -€ 11.408,22 |
| TOTALI RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE FONDO 2016 | | | | | -€ 70.128,78 |
| TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE | | | | | € 476.642,83 |
| AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 79, comma 6, ccnl 16/11/2022) | | | | | € 476.643,14 |



| | |
|---|--------------|
| RIDUZIONE CONSISTENZA FONDO 2024 FINO A CONCORRENZA DEL FONDO 2016 | € - |
| CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO ANNUALITA' 2025 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile-decurtazioni- decurtazioni per limite Fondo 2016) | € 450.797,57 |

TOTALE FONDO 2025 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE € 450.797,57

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

| Sintesi costituzione del fondo sottoposto a certificazione | Importo |
|---|--------------|
| Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità anno 2025 - Sezione I | |
| Risorse stabili sottoposte a certificazione (al netto delle decurtazioni = 342.923,59 - 87.633,37) | € 255.290,22 |
| Totale risorse variabili anno 2025 - Sezione II | |
| Risorse variabili sottoposte a certificazione | € 195.507,35 |
| TOTALE complessivo risorse Fondo 2025 | € 450.797,57 |
| TOTALE Fondo sottoposto a certificazione | € 450.797,57 |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non presenti.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque che non saranno regolate specificatamente dal Contratto Decentrato Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contrattate e/o contrattabili del fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'Organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo.



Le poste, la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica, sono le seguenti:

1. indennità di comparto quota carico fondo per € 18.441,36: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL 2002-2005. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa.
2. Progressioni orizzontali storiche per € 192.634,65: sono inseriti i valori storici del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere al 31/12/2024.
3. Indennità ex III-IV qualifica funzionale per € 322,80: tale voce non è contrattabile in quanto la misura della suddetta indennità è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa.

Pertanto, non sono regolate dal contratto integrativo somme per totali € 211.398,81 in quanto relative a:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|---------------------|
| Indennità di comparto | € 18.441,36 |
| Progressioni economiche | € 192.634,65 |
| Indenn. Ex III-IV q.f. | € 322,80 |
| Totale | € 211.398,81 |

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi destinati al personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge (compensi avvocatura interna, contenzioso tributario, concorsi a premio). Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a regolamenti sulla loro utilizzazione approvati dalla Camera di commercio di Brindisi - Taranto.

| Descrizione | Importo |
|---|-------------|
| Risorse di cui all'art.67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), J), k) del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018. | € 12.950,79 |

Non sono regolate dal contratto decentrato le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area delle Posizioni Organizzative ora "Elevate Qualificazioni", che sono a carico del bilancio dell'Ente.

Occorre evidenziare che il CCNL triennio 2019-2021 del comparto Funzioni Locali, tra le principali novità, ha previsto l'introduzione di un nuovo sistema di classificazione del personale, entrato in vigore il 1° aprile 2023. Nell'ambito di detta nuova classificazione, all'interno dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ) gli incarichi di posizione organizzativa sono sostituiti da quelli di Elevata Qualificazione, con una disciplina contrattuale che mantiene sostanzialmente invariato l'impianto ad oggi esistente per le figure in via di sostituzione (con l'eccezione del limite economico massimo e di alcuni requisiti professionali), conservando per tali figure il medesimo status delle posizioni organizzative quanto a trattamento economico, nomina e revoca.

Attualmente nella Camera di commercio di Brindisi Taranto risultano conferiti n.6 incarichi di Elevate Qualificazioni con scadenza 31 dicembre 2025.



Per il 2025 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevate Qualificazioni sono previste nella misura di € 95.671,97, confermando l'importo destinato alla medesima finalità nel 2017 nelle due preesistenti Camere di commercio di Brindisi e di Taranto (in sede di istituzione delle Posizioni Organizzative), con un incremento di € 623,44 (321,37 CCIAA Taranto + 302,07 CCIAA Brindisi) ai sensi dell'art.79, comma 3, del CCNL 2019-2021.

Il citato incremento non rileva ai fini del rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, come espressamente previsto dall'art.79, comma 5, del CCNL 2019-2021.

Non è previsto, invece, un ulteriore incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art.23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, una corrispondente riduzione delle risorse del Fondo accessorio del personale non dirigente.

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo normativo triennio 2025-2027, la cui preintesa è stata sottoscritta in data 25.11.2025.

Ai sensi degli artt.80-81 del CCNL 2019-2021 sono state previste le seguenti destinazioni:

1. art. 80 comma 2 lett. a) "premi correlati alla performance organizzativa";
2. art. 80 comma 2 lett. b) "premi correlati alla performance individuale";
3. art. 80 comma 2 lett. c) "indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis";
4. art.80 comma 2 lett. e) "compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 84 del presente CCNL";
5. art. 80 comma 2 lett. j) "differenziali stipendiali, finanziate con risorse stabili";
6. art. 81 differenziazione del premio individuale;
7. art. 82 comma 2 "risorse destinate all'attuazione dei piani welfare".

Nell'ipotesi di contratto integrativo normativo per il triennio 2025-2027 è stabilita la ripartizione delle risorse secondo i criteri generali previsti sia all'art.80, comma 3, sia all'art.81 del CCNL 16.11.2022, che di seguito si riportano:

- a. la misura prevalente delle risorse decentrate di parte variabile è destinata a incentivare la performance;
- b. le risorse annualmente destinate ad incentivare la performance sono articolate su più livelli:
 - b.1) una quota non inferiore al 30% delle risorse variabili disponibili è destinata a incentivare e riconoscere l'impegno individuale, quale risultante dalle valutazioni delle prestazioni lavorative operate dai dirigenti (performance individuale);
 - b.2) una quota è destinata alla differenziazione del premio individuale di cui all'art. 80, comma 2, del CCNL 16.11.2022;
 - b.3) una quota di almeno il 10% delle risorse variabili è destinata ad incentivare la performance organizzativa.

Sono previste, altresì, nell'anno 2025 nuove selezioni per l'attribuzione di differenziali stipendiali (progressioni economiche orizzontali).

Le risorse destinate a finanziare gli istituti economici sono sinteticamente riepilogate nel seguente prospetto:



| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| Differenziali stipendiali per nuove progressioni economiche orizzontali | € 4.600,00 |
| Compensi per trattamenti economici accessori | |
| 1) Compensi per specifiche responsabilità | €45.000,00 |
| 2) Indennità condizioni di lavoro | € 6.000,00 |
| 3) Premi correlati alla performance (individuale, organizzativa e premio differenziale individuale) | € 140.847,97 |
| 4) Risorse destinate all'attuazione dei piani welfare | € 30.000,00 |
| Totale | € 226.447,97 |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni da regolare oltre gli istituti previsti e finanziati nell'ambito del contratto decentrato integrativo.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Le poste dettagliate nelle precedenti sezioni sono riassunte sinteticamente nel seguente prospetto.

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|---------------------|
| Somme non regolate dal contratto | € 224.349,60 |
| Somme regolate dal contratto | € 226.447,97 |
| Destinazioni ancora da regolare | € 0,00 |
| Totale | € 450.797,57 |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presenti.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili al netto delle decurtazioni ammontano ad € 255.290,22. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità ex III-IV qualifica) sono pari ad € 211.398,81. A tale importo si aggiungono le risorse destinate ai differenziali stipendiali per nuove progressioni economiche orizzontali per € 4.600,00, per un totale di € 215.998,81. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, pertanto, sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL del 16.11.2022 e al presente CCDI normativo



2025-2027 e la parte destinata ai premi per la performance è erogata in applicazione delle norme dispositive dell'Ente (Sistema di misurazione e valutazione della performance), in coerenza con il D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La disciplina delle progressioni economiche all'interno delle aree, modificata dal CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, è regolamentata dal presente contratto decentrato integrativo normativo per il triennio 2025-2027 la cui preintesa è stata sottoscritta in data 25.11.2025; il principio di selettività delle progressioni orizzontali è assicurato attraverso l'applicazione delle procedure selettive definite nel menzionato CCDI, coerentemente con il CCNL 16.11.2022.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| Descrizione | Anno 2025 | Anno 2024 | Differenza |
|---|--------------|--------------|---------------|
| Risorse stabili(al netto decurtazioni) | € 255.290,22 | € 229.186,80 | + € 26.103,42 |
| Risorse variabili | € 195.507,35 | € 198.182,61 | -€ 2.675,26 |
| Totale | € 450.797,57 | € 427.369,41 | € 23.428,16 |

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il Fondo per il trattamento accessorio, in fase di costruzione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in quel momento e a tal riguardo si evidenzia che in linea precauzionale si è redatto il fondo tenendo presente il limite normativo originariamente imposto dalla legge 122/2010, così come modificato dalla normativa successivamente intervenuta, in ultimo l'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017. Una volta quantificato in via estimativa, l'importo del Fondo viene inserito nel Preventivo nella voce di conto interessata per natura. La copertura alla quantificazione del fondo 2025 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con delibera di Consiglio camerale n. 62 del 19/12/2024.

In corso d'esercizio l'Amministrazione procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

Nel bilancio preventivo 2025 della Camera di commercio di Brindisi - Taranto risulta la disponibilità di € 451.000,00 a valere sul conto di budget n.321006 "Retribuzione accessoria", destinata alle finalità in questione.

Il Fondo risorse decentrate 2025 di € 450.797,57 risulta, pertanto, compatibile con le risorse previste.



Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Tenuto conto che nel corso dell'esercizio vengono imputate agli specifici conti di bilancio quelle voci stipendiali c.d. "fisse e continuative" corrisposte mensilmente ed afferenti il Fondo, in fase di chiusura dell'esercizio l'Amministrazione procede ad iscrivere in bilancio il costo / debito rappresentato dalle somme non ancora erogabili del Fondo, così come quantificato dalla Amministrazione in fase di costituzione.

In tal modo, l'Ente effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per il Fondo produttività risorse superiori rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente ovvero quello, solo inferiore, determinato in fase di costituzione).

Laddove, nell'anno successivo, in fase di liquidazione delle somme residue al personale dipendente, emergessero economie di liquidazione, le stesse avrebbero il seguente trattamento contabile:

- i risparmi non più utilizzabili sono stralciati contabilmente e restituiti definitivamente al bilancio camerale come sopravvenienze attive;
- i risparmi riutilizzabili secondo la normativa vigente sono riassegnati al fondo produttività del nuovo anno e risulteranno tra i debiti dell'Amministrazione verso il personale.

Altre verifiche sul rispetto del limite di spesa vengono ordinariamente effettuate:

- nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta ogni volta che viene erogato al personale un elemento della retribuzione che trova finanziamento nel Fondo produttività;
- in occasione della redazione del conto annuale.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 (€ 476.643,14) risulta rispettato, così come evidenziato nella precedente sezione III del Modulo I.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo produttività nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

Il totale del fondo come determinato con delibera di Giunta camerale n. 4 del 30/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale n. 68 del 05/03/2025 trova copertura nell'ambito delle risorse imputate al conto n.321006 "Retribuzione accessoria" del budget direzionale 2025 della Camera di commercio di Brindisi-Taranto.

L'imputazione al suddetto conto consente, pertanto, una verifica costante tra sistema contabile e dati del Fondo per la produttività.

Taranto, 28 novembre 2025

Il Segretario generale
dr.ssa Claudia Sanesi

Firma digitale apposta ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005